



ALTERNATIVE CAPITAL PARTNERS SGR S.p.A.

Politica di Sostenibilità

Indice

1	Premessa	3
2	Obiettivi	3
3	Principi Generali	4
4	Le Prime Iniziative	4
5	Valutazione e Monitoraggio ESG	5
6	Investimenti Responsabili	7
7	Reporting	8
8	Disclosure e Trasparenza	8
9	Aggiornamento	8

1 Premessa

Alternative Capital Partners SGR S.p.A (di seguito, per brevità, anche la “Società” o “ACP SGR” o “SGR”) è una società di gestione del risparmio di diritto italiano di nuova costituzione operante in Fondi di Investimento Alternativi (FIA), autorizzata ad operare da Banca d’Italia nel 2018.

La *mission* della Società consiste nella ideazione, nel lancio e nella gestione di fondi di investimento alternativi chiusi riservati (FIA) ad elevato impatto sull’ambiente e sull’economia reale che investono in *private debt, venture capital, infrastructure o private equity*.

ACP SGR si rivolge principalmente ad investitori professionali istituzionali (assicurazioni, fondazioni bancarie, fondi pensione, casse di previdenza, banche e fondi di fondi di *Private Capital e Private Equity Real Estate*) e privati (*family offices* e realtà di *wealth management*).

La Società adotta una Politica di sostenibilità responsabile, incorporando nella ideazione e gestione dei Fondi di investimento alternativi, considerazioni di carattere extra-finanziario. A tal fine, la Società nella scelta delle opportunità di investimento, valuta il contributo fornito dai propri FIA e dagli *assets* che li compongono, allo sviluppo sostenibile.

Data la natura e la mission della Società e dei Fondi da essa gestiti, nell'ambito della valutazione delle opportunità di investimento, vengono presi in considerazione anche i rischi di sostenibilità, di seguito "rischi ESG" (*Environmental, Social & Governance*), ove con “rischio di sostenibilità” si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell’investimento, come definito dal Regolamento SFDR UE 2019/2088. La Società verificherà infatti la conformità delle opportunità di investimento con la normativa nazionale, ai Regolamenti della Tassonomia Europea, ai regolamenti dei Fondi gestiti da parte della Società ed eventuali impegni stipulati con i nostri investitori, laddove prevedano ulteriori obblighi rispetto alla normativa suddetta, *in primis* con la Banca Europea degli Investimenti (BEI).

La Società è consapevole che attraverso l’adozione e l’implementazione di processi efficienti diretti alla prevenzione ed individuazione dei “rischi ESG”, è possibile promuovere l’innovazione e sostenere lo sviluppo economico, contribuendo in maniera rilevante allo sviluppo sostenibile del Paese.

A tal fine, la Società focalizza il proprio business sui c.d. investimenti sostenibili e responsabili, i quali oltre alla ricerca di una performance finanziaria, mirano a generare un valore aggiunto sociale e ambientale, attraverso l’integrazione di criteri di sostenibilità, responsabilità sociale e inclusività nella valutazione e selezione delle opportunità di investimento nelle *assets class* alternative illiquide, anche tramite strategie di *Impact Investing*.

La Società intende assumere un ruolo attivo nella creazione di un futuro sostenibile, specializzandosi in fondi di investimento alternativi (FIA) illiquidi innovativi, supportando la transizione energetica, il rispetto dell’ambiente, lo sviluppo sociale urbano, il miglioramento della salute, il progresso e l’innovazione tecnologica.

2 Obiettivi

L’Obiettivo della Società è quello di svolgere un ruolo attivo nell’ambito degli investimenti sostenibili e responsabili. A tal fine, attraverso la presente Politica, la Società si propone di:

- incoraggiare elevati standard di governo societario e una buona gestione dei rischi ambientali e sociali;
- promuovere e diffondere i principi e i valori cui la Società si ispira nell'ambito della propria operatività;
- contribuire positivamente agli impatti economici, sociali e ambientali derivanti dall'attività di gestione di FIA sostenibili, con l'intento di soddisfare le aspettative degli investitori;
- comunicare a tutti gli *stakeholders*: personale dipendente, aziende, istituzioni finanziarie, il proprio approccio ai rischi economici, sociali e ambientali, nonché gli strumenti e i presidi per fronteggiarli;
- aderire correttamente ai principi e alle linee guida implementate a livello nazionale e internazionale per l'integrazione dei criteri di sostenibilità nei servizi e nelle attività tipiche di una SGR;
- ridurre il rischio di coinvolgimento in attività non in linea con i principi di investimento responsabili.

3 Principi Generali

La Società ritiene fondamentale osservare i principi e gli standard condivisi su scala nazionale e internazionale per la definizione del proprio approccio come società sostenibilmente responsabile.

Nello specifico, la Politica è fondata sui c.d. "*Sustainable Global Development Goals*", obiettivi di sviluppo sostenibile lanciati dalle Nazioni Unite nel 2015 finalizzati a:

- **Goal 7:** assicurare l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
- **Goal 9:** Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
- **Goal 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- **Goal 12:** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; promuovere la responsabilità ambientale e una maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali;
- **Goal 13:** Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze.

La Società ha, altresì, aderito in qualità di firmatario, ai c.d. "*Principles for Responsible Investment*" (PRI Signatory), un'iniziativa promossa dalle Nazioni Unite per supportare lo sviluppo di investimenti responsabili.

La società ha l'obiettivo di aderire in futuro alle iniziative più rilevanti in ambito di sostenibilità quali aderire B-Corp ("Benefit Corporation") che certifica le migliori aziende che puntano ad un modello di impresa duplice, da una parte il profitto, dall'altra la creazione di benessere per i propri lavoratori e per i soggetti esterni con cui interagisce in termini di rispetto dell'ambiente, etica professionale, responsabilità e inclusione sociale.

4 Le Prime Iniziative

La Società ha ad oggi costituito due FIA dedicati ad investimenti in:

4.1 Fondo SSF: Finanza alterativa e sostenibile a supporto della transizione energetica

Investimenti tramite strumenti finanziari di debito (green bonds) ed in via accessoria di equity finalizzati a finanziare nuove infrastrutture di piccola e media dimensione su progetti di efficienza energetica, mobilità sostenibile, economia circolare, rinnovabili.

4.2 Fondo IRERF: Infrastrutture immobiliari sociali a supporto delle nuove generazioni

Investimenti diretti in asset di natura problematica, suscettibili di essere riconvertiti in *green building* attraverso interventi di *light capex* di rigenerazione urbana in infrastrutture sociali, tramite format innovativi quali lo *Smart / Coworking*, lo *Student Housing*, l'*Hostelling* ed il *Co-living / Shared Housing*.

5 Valutazione e Monitoraggio ESG

Data la natura e la *mission* della Società e dei FIA da essa gestiti, nell'ambito della selezione e della valutazione delle opportunità di investimento essa integra le tradizionali tecniche di analisi del profilo di rischio / rendimento economico-finanziario, con analisi del profilo di rischio ESG del progetto / soggetti terzi oggetto di investimento, al fine di escludere quelle iniziative con un profilo di rischio ESG alto.

La Società ha quindi definito specifiche metriche ESG (*Environmental, Social e Governance*), che integrano il processo di *scouting* e *due diligence* delle potenziali opportunità di investimento. A titolo esemplificativo, nell'ambito della valutazione e selezione di:

1. **Operazione di investimento**, il profilo di sostenibilità è definito analizzando i criteri e le performance gestionali in considerazione dei fattori legati ad **ambiente, comunità locali, reputazione**:
 - obiettivi di risparmio energetico;
 - riduzione di emissioni di CO2 e gas clima-alteranti;
 - obiettivi di riduzione consumi di risorse in ottica di economia circolare;
 - obiettivi di Rigenerazione urbana e miglioramento mobilità;
 - ottenimento certificazioni di “*best practice*” su *real asset* (es. LEED & WELL);
 - ubicazione dell'intervento;
 - coinvolgimento della comunità nella realizzazione del progetto;
 - aderenza ai principi di legalità e alla normativa anti-corrruzione di tutti gli attori coinvolti nell'opportunità di investimento (vedi sotto);
 - valutazione preliminare (*no go issue/red flag*) dell'esistenza o meno di indicatori di rischio ESG, sulla base delle *exclusion lists* previste nei Regolamenti dei Fondi o sulla base di dati processati direttamente dai gestori e/o da *service provider* con riferimento a standard di riferimento.

2. **operatori coinvolti nel processo di investimento**, il profilo di sostenibilità è definito analizzando i criteri e le performance gestionali in considerazione di fattori legati ad **ambiente, clienti, fornitori, diritti umani, risorse umane, corporate governance**:
 - certificazioni energetiche/ambientali; certificazioni di sostenibilità (es. B-Corp);
 - utilizzo di energia da fonti rinnovabili;

- utilizzo sistemi efficienti per risparmio energetico/idrico e gestione ottimale delle risorse minimizzando e/o valorizzando scarti e rifiuti
- adozione di politiche / principi comportamentali a tutela dei lavoratori e dei diritti umani;
- composizione del Board;
- *issues* reputazionali della società, membri del Board, titolari effettivi;
- valutazione preliminare (*no go issue/red flag*) dell'esistenza o meno di indicatori di rischio ESG, sulla base delle *exclusion lists* previste nei Regolamenti dei Fondi o sulla base di dati processati direttamente dai gestori e/o da *service provider* con riferimento a standard riconosciuti a livello nazionale ed internazionale.

Le valutazioni relative ai profili ESG degli investimenti della Società sono svolte sia internamente dal team di investimento sia da soggetti esterni esperti del settore (ove necessario) con il supporto dei Comitati d'investimento della SGR, che nomina un membro responsabile delle politiche ESG per ciascun comitato.

La conduzione della *Due Diligence* in ottica di sostenibilità, basata su informazioni e dati che vengono elaborati internamente dal team di gestione, è condotta su investimenti di media-grande dimensione (non inferiore a 5 Milioni Euro) da operatori di settore specializzati con predisposizione di specifico report.

Nel compiere le attività di analisi e valutazione delle proposte di investimento ritenute compatibili con le linee strategiche della Società, la stessa si avvale del supporto di una avanzata piattaforma di risk & asset management denominata "FAIP"¹ in grado di eseguire anche attività di *fronting* e *underwriting* (per i finanziamenti del fondo SSF). Tale strumento tecnologico, consente:

- L'adozione di strutture legali standardizzate per i contratti energetici e di investimento, secondo schemi predefiniti e *best practice*;
- La digitalizzazione della raccolta, della trasmissione e dell'elaborazione delle informazioni e dei dati, la cui natura viene estesa anche ai c.d. "*alternative data*" su modelli di *Big data analytics*;
- L'implementazione di una componente di "*artificial intelligence*" rilevante nella valutazione dei diversi profili di rischio (credito, controparte, ESG etc.) in relazione alle operazioni ordinarie.

Le metriche sono inserite e rielaborate all'interno della piattaforma Fintech FAIP affinché venga calcolato un rating sintetico dell'opportunità di investimento, mediante l'attribuzione automatica di uno "*scoring ESG*" all'intervento da finanziare che va a sommarsi la componente dei rischi finanziari e operativi calcolati dal sistema secondo avanzati modelli di *risk assessment*.

Al fine di rendere efficiente il processo di valutazione ESG e di garantire che tutti i suoi criteri siano soddisfatti, la Società ha previsto specifici riferimenti alle attività pertinenti e ai controlli formalizzati nell'ambito delle procedure aziendali adottate.

La Società ha altresì previsto, nell'ambito del processo di valutazione ESG delle opportunità di investimento anche un'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'evoluzione e il mantenimento *on going* dei criteri e dei profili ESG analizzati. In riferimento a ciò, infatti, in base alla natura del Fondo e degli investimenti sottostanti, sono previsti *meeting* periodici con le persone chiave delle società partecipate o dei progetti finanziati per discutere sullo stato e l'evoluzione degli indicatori ESG oppure con cadenza periodica si raccolgono dati delle *società partecipate* e/o progetti finanziati sulla base di un sistema

¹ Fintech Alternative Infrastructure Investment Platform, sviluppata in esclusiva da ACP insieme ad un primario operatore *fintech* italiano e Modefinance, agenzia di rating certificata ed ECAI, con cui ACP ha sottoscritto un accordo di licenza per l'utilizzo di tale strumento finalizzato al calcolo avanzato del risk rating, pricing ed il monitoraggio degli investimenti.

proprietario di *scoring* a e/o dei *provider* specializzati, fornendo poi un'evidenza periodica degli scostamenti, in miglioramento e peggioramento, degli effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità, sulla base di KPIs definiti in linea con i Regolamenti SFDR – UE 2088/2019 e Tassonomia – UE 852/2020. L'attività di monitoraggio dunque consiste in un aggiornamento periodico di tutti i profili di rischio ESG risultanti dalle analisi svolte.

6 Investimenti Responsabili

La Società si impegna ad investire in settori che contribuiscono agli obiettivi di sviluppo sostenibile su scala globale, in linea con i “*Sustainable Global Development Goals*”. A tal fine, la Società ritiene importante:

- concentrarsi sugli investimenti obbligazionari che possono essere etichettati come “*Green*”, “*Social*” e “*Sustainable*”;
- impegnarsi a sviluppare e offrire fondi di investimento socialmente responsabili (SRI);
- effettuare investimenti in società, progetti e fondi di investimento volti a migliorare le condizioni di vita delle comunità in cui queste operano con l'obiettivo di ridurre i rischi e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici;

La Società adotta come principale strategia di investimento sostenibile e responsabile, la “Strategia dell'esclusione”, così come definita dall'*European Sustainable Investment Forum* (“Eurosif”). La strategia dell'esclusione consiste nella scelta di non investire in determinate società che operano in settori controversi o che potrebbero implicare questioni di carattere morale. Tra i settori che potrebbero essere interessati dall'adozione della strategia dell'esclusione si consideri, a titolo esemplificativo le seguenti attività:

- produzione o attività che implicano forme nocive o di sfruttamento di lavoro forzato/lavoro minorile nocivo;
- produzione o commercio di qualunque prodotto o attività ritenuti illeciti secondo le leggi o normative locali o secondo i regolamenti e le convenzioni e gli accordi internazionali;
- qualunque attività inerente la pornografia o la prostituzione;
- produzione o commercio di animali selvatici o prodotti ottenuti da animali selvatici regolamentati dalla Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione (CITES);
- produzione, utilizzo o commercio di sostanze pericolose quali materiali radioattivi, fibre di amianto non legate e prodotti contenenti PCB;
- commercio internazionale di rifiuti e materiali di scarto in violazione della Convenzione di Basilea e delle sottostanti normative nazionali ed europee; per maggior chiarezza, non è escluso invece l'impiego di rifiuti come carburanti per il teleriscaldamento;
- metodi di pesca non sostenibili (ossia reti a strascico in ambiente marino con reti di lunghezza superiore a 2,5 km o con esplosivi);
- produzione o commercio di prodotti farmaceutici, pesticidi/erbicidi, sostanze chimiche, sostanze che riducono lo strato di ozono⁵ e altre sostanze pericolose sottoposte a ritiro progressivo o divieti internazionali;
- distruzione di habitat critici;
- produzione e distribuzione di contenuti razzisti, antidemocratici e/o neonazisti;
- tabacco, ove costituisca parte sostanziale delle attività commerciali primarie finanziate da un progetto;
- animali vivi per scopi scientifici e sperimentali, compreso l'allevamento di animali a tali scopi;
- munizioni e armi, attrezzature militari/di polizia, infrastrutture e istituti correttivi, penitenziari;
- progetti che comportino una limitazione dei diritti e delle libertà individuali delle persone o la violazione dei diritti umani;

- gioco d'azzardo, casinò o imprese equivalenti e hotel che ospitano attività di questo genere;
- concessioni commerciali riguardanti foreste naturali tropicali e il taglio boschivo in queste aree; conversione di foreste naturali in piantagioni;
- acquisto di macchinari per il taglio destinati a foreste naturali tropicali e foreste ad alto valore naturalistico in tutte le regioni; attività che comportano il taglio netto e/o il degrado di foreste naturali tropicali o di foreste ad alto valore naturalistico;
- nuove piantagioni di olio di palma;
- qualunque attività a contenuto politico o religioso.

La Società si impegna, altresì, a dialogare con tutte le controparti quali ad esempio dipendenti, fornitori, società oggetto di investimento, pubbliche amministrazioni, incoraggiandole ad agire in modo responsabile e richiedendo ad esse di giustificare qualsiasi comportamento non conforme ai criteri ESG adottati. Qualsiasi grave comportamento contrario ai principi ed i valori ESG cui la Società si ispira, implica l'immediata segnalazione e richiesta di modifica dei comportamenti ai soggetti coinvolti, la cui mancata azione comporterà l'esclusione dai rapporti con ACP SGR.

7 Reporting

In virtù dell'adesione della Società ai c.d. “*Principles for Responsible Investment*” (PRI Signatory), la Società predisponde annualmente un report, “**Public Transparency Report**”, il cui obiettivo è quello di dare *disclosure* dell'adesione, da parte della Società, ai principi ESG nell'ambito dell'analisi finanziaria e dei processi di decisione riguardante gli investimenti, nonché nelle politiche e pratiche di azionariato. Tale Report viene reso disponibile dalla Società sul proprio sito istituzionale.

8 Disclosure e Trasparenza

La presente Politica viene resa disponibile a tutto il personale dipendente della Società, anche attraverso l'organizzazione di sessioni formative specifiche sul tema ESG, al fine di integrare i criteri ESG, definiti nella Politica, all'interno dei processi di business. Il documento è, inoltre reso disponibile a tutti gli investitori e soggetti terzi tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Società.

9 Aggiornamento

La Politica viene aggiornata e integrata una volta all'anno, con coinvolgimento diretto delle funzioni ad essa preposte, e comunque in considerazione di eventuali *highlights* segnalati a seguito delle attività di monitoraggio relative agli investimenti responsabili.